



Notiziario

Anno VI, Numero 1/2 - 2004

Supplemento a "8 pagine di ... famiglia" - Reg. Trib. di Verona n.1022 del 21.XI.1991

Afi - Sede Operativa: Piazza Angelini, 1 - 37014 Castelnuovo d/G (VR)

Fax 045 74431137 - E-mail: afi@affamiglia.it - Sito Internet: www.affamiglia.it

Afi
ASSOCIAZIONE
delle FAMIGLIE
CONFEDERAZIONE ITALIANA

Quale futuro per il FORUM

SOMMARIO

- Quale futuro per il FORUM
- L'Afi incontra il Forum
- Un rappresentante dell'Afi nel Direttivo del Forum
- Prossime attività del Forum delle Associazioni Familiari
- Breve rendiconto finale del percorso formativo per amministratori locali sulle politiche familiari
- La Famiglia, prima scuola di pace
- Giovanni Paolo II: Famiglia e ideologie nei media
- Il pericolo più grande per la famiglia in Italia è la deriva culturale
- FORUM news
- Afi Granze: una associazione di famiglie che vive
- Afi Monselice in vacanza a Sappada
- Afi Treviso: alcuni appuntamenti per la prima metà del 2004
- Afi Reggio Calabria: Famiglie' festa
- L'addio
- Respirando

Il Forum delle Associazioni Familiari si interroga sul proprio futuro. Si chiede quali strategie si possano perseguire per raggiungere le finalità statutarie. Anche l'Afi, come socio del Forum, è stato coinvolto in questo momento di riflessione. Tante cose si sono dette e restano da dire, ma per fare chiarezza, per farci chiarezza, conviene ripartire dallo Statuto, appunto.

Dallo "Statuto del Forum delle Associazioni Familiari" (1999)

Finalità

a) promozione e la salvaguardia dei valori e dei diritti della famiglia come "società naturale fondata sul matrimonio" ...;

b) sostegno della partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale, sociale e politica, alle iniziative di promozione umana e dei servizi alla persona, attraverso le loro forme associative

c) promozione di adeguate politiche familiari che tutelino e sostengano le funzioni della famiglia e i suoi diritti, secondo quanto indicato dalla Carta dei diritti della famiglia della Santa Sede (1983) che, unitamente al Patto associativo, costituisce parte integrante del presente Statuto

Obiettivi e attività

a) interloquisce con le istituzioni nazionali e sovranazionali, in ma-

teria di politica familiare, con una propria rappresentanza;

pera con organismi nazionali e sovranazionali aventi finalità analoghe;

c) denuncia situazioni e azioni che risultino inadeguate e/o contrarie agli interessi e alle aspirazioni delle famiglie;

d) assume iniziative d'intervento culturale, azione sociale e proposta politica a promozione e tutela della soggettività familiare; può pubblicare periodici, svolgere ricerche e studi sulla trasformazione della società ed altre

attività di formazione dei diversi soggetti familiari in funzione di un più adeguato ruolo educativo ed una partecipazione attiva della famiglia alla vita della società in trasformazione, nonché assumere ogni tipo di iniziativa considerata valida ed efficace per il perseguimento dei fini statutarie.

Se leggiamo attentamente tra le finalità dello Statuto del Forum, osserviamo che le preposizioni: *promozione e salvaguardia dei valori, sostegno della partecipazione attiva e responsabile, promozione di adeguate politiche*, indicano un ruolo eminentemente culturale e politico del Forum. Culturale a 360°, verso la società e verso le associazioni familiari stesse e le famiglie; politico in termini propositivi e di partecipazione.



Paolo, Paola, Andrea, Chiara e Tiziano Gentilezza

ne. La questione culturale si è sviluppata negli ultimi anni soprattutto con i grandi convegni (Roma) e gli incontri di approfondimento (Loreto e Napoli), a cadenza annuale. Momenti sicuramente importanti, ma forse pochi e per pochi (limitati ai soli delegati delle varie associazioni). Molto di più è stato fatto a livello politico, con una intensa presenza presso le istituzioni (Governo e Parlamento) da parte del Direttivo e del Presidente, Luisa Santolini. Ci aspettavamo molto dalle Commissioni, in termini di proposte e di approfondimenti sui grandi temi della famiglia, tuttavia per il momento, vediamo un rallentamento delle attività.

Non vogliamo qui analizzare i risultati dell'azione politica, sicuramente non ancora soddisfacenti, a fronte di un impegno decisamente notevole e preponderante rispetto alle altre attività del Forum. Certo, ci sono state delle "punte" di tutto rispetto, come la recente legge sulla procreazione assistita, ma mediamente credo si sia raccolto ancora poco.

**Rinnova l'iscrizione all'Afi
per il 2004**

**Iscriviti alla mailing list dell'Afi
afi@afifamiglia.it**

visita il nostro sito

www.afifamiglia.it

L'Afi aderisce al
**FORUM delle
ASSOCIAZIONI
FAMILIARI**

segue da pag. 1

che eccezione, hanno funzionato poco e con discontinuità, vedremo in seguito perché. I contatti con i politici sono stati spesso frustranti, visto che la dichiarata condivisione di idee non ha trovato riscontro completo nella loro applicazione legislativa. Quello che però lascia sconcertati non è il risultato politico ma lo scollamento culturale che si ritrova tra le varie associazioni del Forum. Si accusano le istituzioni di non avere "una cultura della famiglia", quando questa cultura non è sempre presente neppure nelle nostre associazioni. Si fa molta fatica a parlare di famiglia senza circoscriverla e limitarla alle sue patologie, alle sue difficoltà. I concetti di "famiglia risorsa" e di "soggettività della famiglia" rimangono nel limbo delle belle espressioni e niente più. Le nostre associazioni parlano quasi sempre di bisogni della famiglia. Si è culturalmente orientati a vedere prima gli aspetti di difficoltà che le grandi cose che già fa la famiglia.

Cambiare pannolini, lavare panni, portare i bimbi a scuola, soffrire per una malattia o per un risultato negativo a scuola, rinunciare al ristorante e a vacanze esotiche accontentandosi della gita domenicale al mare, svegliarsi di notte perché il bimbo strilla o col patema d'animo perché il figlio più grande non è ancora rientrato dalla discoteca, (e quanti altri impegni e sacrifici si possono ancora elencare e sottolineare!) non è banale quotidianità, è ricchezza, per tutti! E' già, ma chi le vede queste cose, chi le apprezza! Spesso le stesse associazioni che aderiscono al Forum, sono tentate di vedere la famiglia solo quando si sta disgregando (e allora ci si straccia le vesti e si accusano società, mass media e istituzioni) o quando è in situazioni prossime al collasso, al limite della sopravvivenza. Credo invece che sia fondamentale sottolineare il distinguo tra promozione e assistenza: *La famiglia da promuovere e da sostenere è quella normale, quella da assistere è la famiglia in difficoltà.*

Ci manca ancora una chiarezza di base, possiamo pretendere che questa chiarezza ce l'abbiano i nostri politici, gli amministratori pubblici, se non è presente neppure tra le associazioni familiari? Fortunatamente l'Afi ha investito molto sulla cultura, sulla formazione. Questo lo si vede, lo si percepisce quando si parla tra noi, quando bastano poche parole per intendersi sui temi che dibattiamo. Tuttavia notiamo che non è così per tutti: e



Anna e Roberto Bolzonaro

questo ci preoccupa e ci sconcerta. Ecco, il Forum deve puntare su questo: sulla diffusione della cultura della famiglia, a tutti i livelli.

La questione politica viene dopo o comunque può proseguire parallelamente, ma mai a scapito. Come forse è stato fatto più volte.

Più cultura

Dei convegni organizzati dal Forum, la ricaduta da parte dei delegati delle associazioni verso la base non c'è stata o, se c'è stata, è stata minima. Questo probabilmente o perché tanti delegati per primi non hanno "assorbito" i contenuti trasmessi e di conseguenza non hanno potuto trasferirli o perché le attività delle diverse associazioni sono talmente concentrate nelle proprie specificità che non è stata recepita l'importanza di allargare il fronte culturale al tema generale della famiglia. Come fare? E' evidente che oramai bisogna intervenire su più fronti: divulgativo, formativo allargato e di promozione attraverso i media. Incontri formativi di spessore sono necessari a più livelli e soprattutto allargati il più possibile. Questo per una crescita culturale dei molti attori che si impegnano nel volontariato e nella promozione sociale (per usare i termini contenuti nelle leggi in vigore).

Si potrebbe intervenire con il diffondere specifici documenti attraverso parrocchie e le associazioni stesse (con impegno di queste ultime alla diffusione). Si può intervenire attraverso i media dove, vuoi gratuitamente

nei giornali diocesani, tramite sponsor negli altri giornali o con specifici sforzi, anche economici, per l'acquisto di spazi su giornali e televisioni.

Il Forum dovrebbe divenire una "macchina organizzativa" che agisce direttamente, si coordina e si integra con attività similari realizzate dalle associazioni, fornisce supporto tecnico e logistico.

E' possibile a mio avviso, sfruttare opportuni canali specializzati in communication, cosa già fatta dal Forum con il progetto Family for Family, per raggiungere buoni risultati, sia in termini di promozione della cultura della famiglia in senso generale che di preparazione e formazione delle associazioni familiari e dei Comitati regionali del Forum.

E l'Afi che fa? Come si propone? Che ruolo potrebbe o vorrebbe avere in seno al Forum? Abbiamo la competenza, la preparazione, le capacità per proporci, per trovare un nostro spazio? Io credo di sì. Tanti nostri soci, in tutta Italia, hanno potenzialità enormi, preparazione e capacità adeguate, ed... entusiasmo. In che modo ci possiamo proporre? Quale progetto, possiamo portare avanti noi dell'Afi?

Ci sono ancora tanti interrogativi senza risposta. E' arrivato il tempo di pensarci, di riflettere, di decidere.

La sfida è lanciata, aspettiamo contributi alla discussione e... candidati disposti a mettersi in gioco.

Anna e Roberto Bolzonaro



- ideazione di logos aziendali;
- impostazione grafica
- stampe a colori
- fotocopie in bianco e nero e a colori
- manualistica tecnica e servizi di copisteria
- stampa di poster e striscioni pubblicitari con pannellizzazione e plastificazione
- stampati commerciali
- modulistica in genere
- stampati e servizi pubblicitari
- adesivi serigrafici e prespaziati
- etichette resinare
- allestimento pubblicitario di vetrine e autovetture
- striscioni pubblicitari
- bandiere personalizzate
- gadgets di ogni tipo
- cappellini, t-shirt, felpe, giacche e giacconi personalizzati
- calendari
- scotch personalizzato e neutro

L'Afi incontra il Forum

Sabato 13 Marzo il Forum delle Associazioni Familiari ha incontrato l'Afi a Padova.

E' un dato sicuramente positivo che sia stato avviato un percorso di confronto tra il Direttivo nazionale del Forum, tutte le Associazioni ed i Comitati regionali. Paola Soave, Ciro Intino (vicepresidente), ed Ettore Picchi (tesoriere) sono "scesi" fino a Padova per incontrarci.

Ben quattro componenti del direttivo si sono confrontati, hanno discusso con noi sui progetti, i programmi, gli obiettivi. Quattro? ma non sono riportati solo 3 nomi?

E sì, c'era anche il quarto uomo: Maurizio Bernardi, perché, se non lo sapete ancora, il prode nostro Presidente è entrato di diritto nel Direttivo del Forum in sostituzione di un componente che si è ritirato. L'Afi è quindi caricata di nuova responsabilità e quindi comincia ad assumersi un ruolo importante in seno al Forum. Siamo più che certi che Maurizio ha la forza, la capacità e la competenza

necessarie per dare un contributo decisivo al Forum. Da lui ci aspettiamo tanto, ma dobbiamo essere pronti a dargli tanto supporto e sostegno.

Anche altre sfide però ci aspettano ed abbiamo proposto nell'incontro di Padova.

Proponiamo di condurre per intero una commissione (ad esempio welfare e lavoro, dove l'Afi ha decisamente tanto da dare e da dare), di gestire degli spazi su un giornale (rubrica o articolo di fondo) tipo *Avvenire* o *Noi genitori e figli* (vi immaginate uno spazio fisso del Forum Gestito dall'Afi?) o quanto meno di poter, tramite il Forum, divulgare nostri articoli sulla stampa nazionale.



Non solo Afi, comunque. Ci aspettiamo pesanti investimenti del Forum in cultura della famiglia, in interventi diretti di formazione e di divulgazione di massa, tramite i media, i giornali ed ogni altro metodo moderno di comunicazione. Il messaggio è lanciato. L'impegno è assunto. Via ai grandi lavori.

Un rappresentante dell'Afi nel Direttivo del FORUM

Dai primi giorni di marzo, il presidente dell'Afi, Maurizio Bernardi, è entrato a far parte del Consiglio Direttivo del FORUM delle Associazioni Familiari.

L'Afi potrà quindi portare al FORUM il proprio contributo di lavoro e di idee con maggiore efficacia a partire da un anno, il 2004, particolarmente importante. Con autentico spirito di servizio, l'Afi ha tutta l'intenzione di contribuire alla realizzazione della **Cultura della Famiglia** e alla crescita della consapevolezza delle famiglie circa il loro ruolo nella società, e di operare per lo sviluppo dell'associazionismo familiare.



Il presidente dell'Afi,
Maurizio Bernardi

Prossime attività del FORUM delle Associazioni Familiari

15 maggio

GIORNATA INTERNAZIONALE della FAMIGLIA
Convegno sul tema

"Lavoro e progetti di vita: una scelta familiare tra condizionamenti ed opportunità"

ROMA - 14 -15 maggio 2004

Durante il Convegno avverrà la presentazione del
MANIFESTO del FORUM per l'EUROPA

Maggio 2004

partecipazione a CIVITAS (Padova)

ASSISI - 24-25-26 settembre 2004

Convegno di spiritualità e di formazione - ad Assisi



Ceramiche Artistiche
M. Di Liberto

C/da Barbadoro - 95041 Caltagirone (CT)
Tel. 0933-53397

Breve rendiconto finale percorso formativo per amministratori locali sulle politiche familiari

Il corso per amministratori locali sulle politiche familiari che si è tenuto a Treviso nell'ottobre 2003 ha visto la partecipazione di 40 amministratori, molto motivati, di provenienze diverse e di estrazioni diverse. Ci sembra interessante proporre una breve sintesi delle questioni emerse dai questionari compilati all'ultimo incontro dai questionari

- I contenuti sono stati molto apprezzati da tutti i partecipanti i quali hanno, alcuni sottolineato la novità, altri hanno trovato conferma e sistematicità, altri ancora hanno cambiato prospettiva rispetto a posizioni precedenti. La famiglia intesa quale sistema di relazioni e non solo somma di singoli soggetti e quale soggetto attivo di politiche è stato uno dei contenuti avvertito come molto vero, ma anche molto nuovo. E' stato sottolineato ancora, come il corso ha permesso di allargare la prospettiva dal singolo alla famiglia intesa appunto come luogo di relazione, da promuovere sia nel suo percorso evolutivo sia nelle tappe evolutive dei suoi componenti. Molto apprezzato inoltre il fatto di aver posto l'accento sulla necessità che le varie politiche (abitative, tariffarie...) abbiano necessità di muoversi coerentemente in modo di favorire il ben-essere della famiglia. Sottolineato ancora ed apprezzato il taglio sostanziale (di fondamento) e al tempo stesso pratico-concreto.
- Utilissimo ancora lo scambio tra amministratori di correnti diverse e di ambito diverso. E' stato fatto notare da alcuni che ci si è sentiti capaci di interagire e comunicare anche di fronte a posizioni diverse, anzi, che la diversità era stata avvertita come ricchezza. Alcuni hanno anche detto che comprendevano il fatto che in questa maniera si dovrebbe fare politica e che questa, poteva essere, politica vera.
- Ci si è rammaricati del tempo troppo ristretto, soprattutto per i gruppi.
- Gli argomenti di cui gli amministratori

hanno sottolineato il bisogno di approfondimento sono:

- Come creare la rete delle famiglie a livello territoriale
- Come motivare/stimolare le famiglie ad essere/diventare soggetto politico che sa rappresentare i propri bisogni a livello locale
- Quali connessioni di queste famiglie con l'assessorato alla famiglia
- Approfondire la conoscenza dei cicli di vita della famiglia e delle tappe evolutive dei suoi componenti
- Come progettare per la famiglia
- Cultura della famiglia per il futuro delle generazioni
- Come coordinare gli interventi che possono aver riflessi sulle famiglie
- Come rimodulare le politiche comunali centrandonle sulla famiglia
- Approfondire tutto il percorso poiché gli spunti dati possono essere una base di partenza su cui poter partire con azioni concrete
- Valorizzare le azioni che già sono state intraprese nei territori
- Approfondire l'aspetto di promozione della famiglia; c'è necessità di un nomenclatore normativo sulla famiglia.
- Approfondire il ruolo sociale e terapeutico della famiglia
- Approfondire nel concreto quali possono essere i mezzi a disposizione dell'amministratore
- Aumentare il confronto tra amministratori percorrendo anche alcune buone prassi sia a livello italiano che europeo
- Approfondimento sulle iniziative concrete a favore della famiglia e la strutturazione di esse.
- I suggerimenti avuti sono soprattutto quelli di:
 - continuare il percorso, magari a livello di gruppi di comuni e con più



Vista dei canali di Treviso.

- amministratori dello stesso comune
- estensione dell'esperienza anche ai dirigenti amministrativi dei comuni
- mantenimento dei contatti via e-mail per scambi, informazioni su attività, convegni... proposte
- mettere in rete esperienze e risultati
- progettare percorsi di approfondimento
- incontri, anche singoli, mirati all'approfondimento dei vari argomenti visti
- progettare dei percorsi pratici a livello locale
- verificare l'impatto delle azioni e raccolta delle buone prassi

- Le idee e le spinte pratiche che sono state colte dagli amministratori e che pensano di poter mettere a frutto sono:
 - dare centralità alla famiglia attuando programmazioni che tengano conto della centralità della persona sì, ma inserita in relazione ed inserita in una rete di relazioni
 - creare gruppi allargati di lavoro tra comuni
 - favorire nascita di gruppi informali e formali di famiglie che promuovano idee in collaborazione con gli amministratori
 - proposta di laboratori con le famiglie
 - aprire una finestra di dialogo con la



Mondial è un'azienda leader nella produzione di pezzi di ricambio per veicoli industriali. Commercializza in tutto il mondo prodotti adattabili a tutte le marche leader del settore. Il continuo studio e perfezionamento rivolto al proprio lavoro, sono stati confermati dal conseguimento della certificazione ISO 9001. Per un servizio totale, Mondial vi mette a disposizione il suo sito internet, www.mondialindustries.com per la visualizzazione e l'ordine on-line della sua numerosissima gamma di prodotti.

MONDIAL industries s.r.l.

Via dell'Industria, 43 - 37014 Castelnuovo d/G. Verona (Italy) - Tel. +39 045 6450870 - +39 045 6450871 - Fax +39 045 7571614
www.mondialindustries.com - info@mondialindustries.com - export@mondialindustries.com

- famiglia a livello comunale
- favorire pian piano la cultura della famiglia attraverso una capillare sensibilizzazione
- non vivere le esperienze come fatto locale ma allargarlo ad un confronto e progetto globale
- verificare quali esperienze esistono a livello interregionale
- rilettura delle politiche sociali per trasformarle con l'aiuto di esperti in politiche per la famiglia
- trasformazione del gruppo di coordinamento per le politiche giovanili in un gruppo di coordinamento per le politiche familiari e di comunità
- attivazione di piccoli laboratori di formazione e ricerca nel territorio
- attivazione di un corso di secondo livello per costruire un progetto innovativo sulla famiglia da applicare in alcuni comuni di media e piccola entità
- coinvolgimento dei dirigenti amministrativi dei comuni
- superamento delle differenze politiche
- la creazione delle consulte per la famiglia inteso non solo come organo consultivo, ma anche programmatico

- e di partecipazione attiva
- creazione dell'assessorato della famiglia a livello locale

Sappiamo, poi, che si stanno aprendo anche nuove possibilità a livello regionale e a livello nazionale. Infatti l'idea del



percorso formativo è arrivata e a livello regionale e al Forum nazionale delle famiglie. A conclusione crediamo importante farvi partecipi delle possibilità di proseguo del percorso formativo, visti anche i suggerimenti avuti da alcuni amministratori e dal comitato scientifico Afi Treviso:

- Possibilità di rifare lo stesso percorso base con alcuni miglioramenti, con nuovi amministratori accompagnati però anche dai tecnici (assistenti sociali e/o dirigenti amministrativi).
- Possibilità di sperimentare in qualche amministrazione (sindaco e giunta), che se la sente di investire sulla famiglia, l'inserimento di una progettazione sulle politiche per e con la famiglia da esportare poi in altre realtà
- Possibilità di approfondire le tematiche del percorso attraverso laboratori pratici guidati con gruppi di amministratori e tecnici provenienti da comuni vicini (3-4)
- Possibilità di un convegno con il mondo produttivo

Francesco Gallo

Anche a Udine un corso per amministratori locali sulle politiche familiari

LA FAMIGLIA, PRIMA SCUOLA DI PACE

Amministrare con e per la famiglia: ciclo di incontri (laboratorio) per amministratori sulle politiche familiari

Il Centro Studi e di Formazione Politica intende offrire un'occasione per avviare un dialogo e confronto fra amministratori comunali e provinciali, di ogni possibile corrente politica, che nel nostro territorio hanno a cuore la cultura della pace ed il "soggetto famiglia" quale fonte primaria di una vera cultura della pace.

Obiettivo: sviluppare negli Amministratori locali un'adeguata consapevolezza dell'importanza della famiglia quale "soggetto" delle dinamiche culturali, politiche, sociali ed economiche del futuro umano, al fine di effettuare scelte e decisioni che rispondano alla finalita' della famiglia.

Target: Amministratori locali (Sindaci, Assessori, Consiglieri) di ogni possibile corrente politica che hanno a cuore il bene della famiglia e di conseguenza una cultura della pace.
Sede: Aula conferenze della Fondazione CRUP di Udine, via Manin 15. L'Aula e' nelle vicinanze della stazione ferroviaria e della stazione autocorriere.

A chi partecipa è richiesto, se possibile, un promemoria relativo all'attività sulla famiglia svolta negli ultimi due anni.

Centro di Studi e di Formazione Politica

Via Manzini, 21 - 33100 - Udine

Tel. 0432 504280 - Fax 0432 228742

E-mail: csfp@email.it - Sito internet: www.esfp.it

Sabato 6 marzo: **Dr. Riccardo Prandini** (Università di Bologna)

Sabato 13 marzo: **Avv. Cirio Intino** (Vice presidente nazionale Forum Associazioni Familiari)

Sabato 20 marzo: **Dr. Francesco Gallo** (psicologo familiare)

Sabato 27 marzo: **Ing. Maurizio Bernardi** (Presidente Nazionale AFI - Associazione Famiglie Italiane)



GIOVANNI PAOLO II: FAMIGLIA E IDEOLOGIE NEI MEDIA

2. Grazie all'espansione senza precedenti del mercato delle comunicazioni sociali negli ultimi decenni, molte famiglie in tutto il mondo, anche quelle che dispongono di mezzi piuttosto modesti, ora possono accedere dalla loro casa alle immense e varie risorse dei mezzi di comunicazione sociale. Di conseguenza, godono di opportunità pressoché illimitate di informazione, di educazione, di arricchimento culturale e perfino di crescita spirituale, opportunità molto superiori a quelle che la maggior parte delle famiglie aveva in passato. Tuttavia, questi stessi mezzi di comunicazione hanno la capacità di arrecare grande danno alle famiglie, presentando loro una visione inadeguata o perfino distorta della vita, della famiglia, della religione e della moralità. Questo potere di rafforzare o di calpestare i valori tradizionali come la religione, la cultura e la famiglia è stato chiaramente percepito dal Concilio Vaticano II, il quale riteneva che "per usare rettamente questi strumenti è assolutamente necessario che tutti coloro che se ne servono conoscano le norme dell'ordine morale e le applichino fedelmente" (Inter mirifica, n. 4).

La comunicazione, in ogni sua forma, deve sempre ispirarsi al criterio etico del rispetto della verità e della dignità della persona umana.

3. Queste considerazioni valgono, in modo particolare, per il modo in cui viene trattata la famiglia nei mezzi di comunicazione sociale.

Da una parte, il matrimonio e la vita familiare vengono spesso ritratti in un modo sensibile, realistico ma anche tollerante, che celebra le virtù quali l'amore, la fedeltà, il perdono e il dono generoso di sé agli altri. Questo vale anche per le presentazioni dei mezzi di comunicazione sociale, che riconoscono il fallimento e la delusione *i n e v i t a b i l m e n t e* sperimentati dalle coppie sposate e dalle famiglie - tensioni, conflitti, insuccessi, scelte sbagliate e atti dolorosi - che però al contempo si

sforzano di separare ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, di distinguere l'amore autentico dalle sue imitazioni, e di mostrare l'importanza insostituibile della famiglia come unità fondamentale della società.

Dall'altra parte, la famiglia e la vita familiare troppo spesso vengono rappresentate in modo inadeguato dai mezzi di comunicazione.

L'infedeltà, l'attività sessuale al di fuori del matrimonio e l'assenza di una visione morale e spirituale del contratto matrimoniale vengono ritratti in modo acritico, sostenendo, talvolta, al tempo stesso il divorzio, la contraccezione, l'aborto e l'omosessualità.

Queste rappresentazioni, promovendo cause nemiche del matrimonio e della famiglia, sono dannose al bene comune della società. [...]

S. S. Giovanni Paolo II

Messaggio del Santo Padre per la XXXVIII Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, diffuso il 24.01.2004



Le parole del Papa contro i profeti del nuovo laicismo

Nell'annuale incontro con il Corpo Diplomatico, del 12 gennaio 2004, il Papa (parlando in francese) ha affermato, con tanto di punto esclamativo, che "la laicità non è laicismo!" e che "in certi paesi d'Europa" si afferma "un atteggiamento che potrebbe mettere in pericolo il rispetto effettivo della libertà religiosa". Mentre la laicità, secondo Giovanni Paolo II, è un "luogo di comunicazione fra le diverse tradizioni spirituali e la nazione", il laicismo è la separazione radicale - e non la semplice distinzione - fra religione e sfera pubblica. Questa rottura si esprime sia nella politica interna, sia nella politica estera, con il rifiuto di riconoscere pubblicamente le "radici cristiane dell'Europa" e il ruolo di una Chiesa che pure è stata decisiva per "la restaurazione della democrazia in Europa Centrale e Orientale".

Quali siano quei "certi paesi d'Europa" è chiaro, e a Chirac devono essere fischiate non poco le orecchie. Dalla lotta contro le cosiddette "sette" alla questione del velo e degli altri simboli religiosi a scuola, il governo francese si è fatto portabandiera dell'ideologia laicista della separazione radicale fra fede e cultura pubblica. Ed è lo stesso governo francese che si è opposto con testarda intransigenza a ogni menzione dell'eredità cristiana nella Carta Costituzionale europea. Sui due punti - di politica interna ed estera - già i vescovi cattolici francesi avevano criticato esplicitamente Chirac. La questione, tuttavia, è di rilievo generale, e merita di essere sottratta alle polemiche spicciole.

Sul tema diventato nuovamente essenziale dei rapporti tra religione e cultura, si confrontano laicismo, fondamentalismo e laicità.

Per il laicismo, tra fede e cultura ci deve essere totale separazione: una sorta di muraglia cinese che valuta negativamente ogni tentativo del credente di far diventare la sua fede cultura e di giudicare la cultura, quindi anche la politica, alla luce della fede.

All'estremo opposto, vi è la posizione per cui fede e cultura, e anche fede e politica, coincidono o dovrebbero aspirare a coincidere in una sorta di fusione - che chi non condivide questo accostamento valuterà facilmente come confusione -, per cui ogni modo di produzione della cultura che non parta esplicitamente dalla fede, ogni politica che non sia direttamente e senza mediazioni religiosa, sarà considerata di volta in volta sospetta, ovvero totalmente inaccettabile se non demoniaca.

È questa la posizione del fondamentalismo, i cui sostenitori o si separano totalmente dalla società circostante vivendo in enclave o comunità che riducono al minimo il contatto con gli "altri", ovvero decidono che è assolutamente necessario reagire al

carattere intollerabile della società cambiandola e diventano movimenti religiosi di tipo attivista e rivoluzionario, con possibili derive verso la violenza. Il Papa critica - senza chiamarla con questo nome - la posizione fondamentalista, ricordando che una "distinzione fra la comunità politica e le religioni" è in sé legittima e necessaria. "Ma - e qui il Pontefice ricorre ancora al punto esclamativo - distinguere non vuol dire ignorare!".

Per la Chiesa cattolica tra fede e cultura vi è distinzione, non separazione. Si ritiene che la cultura, come la politica e tutte le realtà terrene e secolari, abbia una sua sfera di autonomia, ma che possa e debba essere giudicata dai credenti alla luce della fede e della morale.

È, quest'ultima, una posizione di "laicità",

un termine cui Giovanni Paolo II dà un valore positivo e che non coincide con il laicismo.

La laicità, in quanto indica la strada di una collaborazione tra fede e cultura, non è naturalmente la laïcité à la française, e in questo senso il francese laïcité andrebbe tradotto piuttosto con "laicismo". Il Papa denuncia sia la separazione assoluta sia la confusione fra fede e politica e, indicando la via media e ragionevole della distinzione e della laicità, impartisce una lezione sia ai fondamentalisti religiosi sia agli adepti del nuovo fondamentalismo laicista alla francese.

È troppo attendersi che qualcuno, in Francia, rifletta?

Massimo Introvigne

Il pericolo più grande per la famiglia in Italia è la deriva culturale

da «Il Giornale» del 17 gennaio 2004

Il Forum delle associazioni familiari esprime profonda gratitudine al S. Padre, alla Conferenza episcopale italiana per le affermazioni fatte in occasioni diverse ma tutte collegate alla celebrazione della Giornata della vita. «In particolare - afferma il presidente, Luisa Santolini - il ringraziamento va a S.S. Giovanni Paolo II per le parole pronunciate all'Angelus e che riconducono la "questione famiglia" ai suoi termini più semplici: la famiglia oggi in Italia è messa in difficoltà da un contesto culturale e sociale che non le è amico e che anzi si muove in direzione diametralmente opposta mentre i sostegni da parte dello Stato o non ci sono o sono da sempre manifestamente insufficienti. "Qualcosa si è fatto negli ultimi anni, grazie soprattutto alla presenza ed allo stimolo delle associazioni familiari, ma non può bastare per dare un risposta ai bisogni delle famiglie. Da qui devono ripartire i molti politici che sono intervenuti ed intervengono in queste ore a commentare l'intervento del Papa. Non basta affermare il valore della famiglia, occorrono gesti concreti e scelte coraggiose per invertire una tendenza che ci ha portato ad essere l'ultimo Paese



Luisa Santolini, presidente del Forum delle Associazioni Familiari

al mondo in fatto di fertilità.

«La società e la politica devono poi farsi carico anche dell'emergenza culturale che grava sulla famiglia. "Quale famiglia?" è una domanda che rimane troppo spesso volutamente senza risposta. Il Papa, invece, insiste: "la cellula fondamentale della società è il nucleo familiare che scaturisce dal matrimonio". Continuare, come vorrebbero alcuni, nella linea di confondere le famiglie con le unioni che famiglie non sono, non serve a dare le risposte che le famiglie si attendono.

«L'obiettivo prioritario su cui il Forum sta lavorando da anni e che le parole del Papa rilanciano con la massima autorevolezza deve dunque essere per tutti quello di fermare la deriva culturale che tenta di svuotare la famiglia del suo significato. Al tempo stesso è necessario decidere cosa fare "per" le famiglie e "con" le famiglie. Anche su questo il

Forum è pronto a collaborare con tutte le forze politiche».

Daniele Nardi
Capo ufficio stampa Forum



Lecce Pen Verona s.r.l.

PENNE A SFERA E ARTICOLI PUBBLICITARI

Via dell'Industria, 43
37014 CASTELNUOVO DEL GARDA (Verona)
Tel. 045.6450288 r.a. - Fax 045.6450155
e-mail: leccepen@leccepenverona.com
<http://www.leccepen.com>



FORUM

Si è tenuta il 24 gennaio la prima assemblea del 2004

Si è tenuta il 24 gennaio scorso presso la Casa Bonus Pastor di Roma, la prima Assemblea del 2004. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno è stato esaminato ed approvato il bilancio preventivo per l'anno appena iniziato ed è stato tracciato il 'calendario' degli impegni dei prossimi mesi. In particolare è stato definito il percorso che dovrà condurre alla Conferenza programmatica di settembre e che vedrà l'impegno di tutte le associazioni e di tutti i Comitati regionali. Sono stati anche esaminati il programma delle celebrazioni per la Giornata internazionale della famiglia ed i progetti da realizzare nel 2004.

FECONDAZIONE ARTIFICIALE

Far west addio: ha vinto la società civile e ha perso provetta d'oro

Movimento per la vita, Forum delle associazioni familiari e Forum degli operatori sanitari, nelle conferenza stampa tenuta questa mattina in Senato, hanno espresso tutta la loro soddisfazione per l'approvazione della legge in materia di fecondazione artificiale. Una legge che la società civile attendeva da tempo e che ha fortemente contribuito ad elaborare e a far approvare' commenta Luisa Santolini, presidente del Forum delle famiglie. 'Siamo stati vicini in questi anni di dibattito ai parlamentari con un'azione puntuale di stimolo e di informazione che ha consentito che si costituissero una maggioranza trasversale ben più ampia della ristretta cerchia dei parlamentari cattolici, come gli esiti della votazione di questa mattina dimostrano chiaramente. Se i cattolici avessero i numeri per fare una propria legge, la fecondazione artificiale sarebbe semplicemente vietata. Di cattolico in questo dibattito c'è stato solo un sano realismo che ha consentito di arrivare ad un equilibrio tra le varie visioni antropologiche e culturali. Un equilibrio che mette dei chiari paletti al far west procreatico e che quindi è stato osteggiato con rabbia cieca e senza limiti di risorse dalla potente lobby di 'provetta d'oro'. Ecco: se proprio si debbono individuare dei vincitori e degli sconfitti direi che ha oltre alla società civile hanno vinto i bambini che verranno e che avranno garantita una identità biologica e familiare. Entra nel nostro ordinamento - aggiunge Carlo Casini, presidente del Movimento per la vita - il riconoscimento che il bambino anche prima della nascita e fin dal concepimento è un essere umano e che come tale ha diritto ad essere tutelato e ad essere considerato importante almeno quanto gli altri soggetti coinvolti nella fecondazione artificiale. Sono via via caduti tutti i tentativi

di trasformare l'embrione in un oggetto che si può manipolare, selezionare e privare della propria identità genetica. E' un grande e importante passo in avanti. Singolare è che in queste stesse ore anche la Spagna stia discutendo una legge molto simile alla nostra e che entrambe si allineano alla legislazione tedesca. Vuol dire che dopo anni in cui sembrava che il bambino non nato potesse essere in tutto il mondo esposto alle peggiori fantasie dell'adulto, ora lo si sta, a livello internazionale, riconoscendo come uno di noi. In questo cammino di civiltà che dopo le donne e i neri porterà alla liberazione del essere umano ancora invisibile, la legge italiana potrà rappresentare un capitolo determinante.

I presidenti delle associazioni hanno voluto pubblicamente ringraziare in questa occasione tutti i parlamentari che, superando schieramenti ed opposte appartenenze, hanno mantenuto fede all'impegno assunto all'inizio della legislatura sottoscrivendo il Manifesto-appello del Forum consentendo a questa legge di vedere la luce..

FECONDAZIONE ARTIFICIALE

La legge in vigore dal 10 marzo

La Gazzetta ufficiale del 24 febbraio 2004 ha pubblicato la legge sulla fecondazione artificiale. Da questa data decorrono i quindici giorni previsti per l'entrata in vigore della normativa mentre il ministro Sirchia avrà a disposizione tre mesi - e quindi fino a fine maggio - per stilare i regolamenti applicativi ed in particolare per decidere la sorte degli embrioni congelati ed 'abbandonati' dai genitori.

Sulla legge che era stata approvata definitivamente dalla Camera il 10 febbraio, il Forum delle famiglie, il Movimento per la vita e il Forum delle associazioni sanitarie, hanno espresso soddisfazione per una legge che da essi è stata fortemente voluta ed hanno rinnovato il ringraziamento ai parlamentari che l'hanno sostenuta. Al di là dei dettagli, ha detto Luisa Santolini, Presidente del Forum, è merito della legge aver rivolto lo sguardo non solo agli interessi degli adulti, ma anche a quelli dei bambini generati con le nuove tecniche.

Una legge assolutamente laica ha detto Carlo Casini, Presidente del Movimento per la vita perché basata sul valore dell'uomo e sulla ragione, non certo una legge cattolica, visto che non vi è alcuna protezione di interessi esclusivamente cattolici e visto che ben più radicali sono le esigenze della antropologia cattolica. Il

*La Banca moderna
che fa consulenza!*



RASBANK

LA BANCA MULTICANALE DEL GRUPPO RAS



Via Stanga, 15/A
37139 Verona
Tel. 045 8905328

Piazza della Libertà, 9
37014 Castelnuovo del Garda (VR)
Tel. 045 7570609

RUM NEWS FORUM NEWS FORUM NEWS FORUM NEWS FORUM NEWS

lavoro dei Forum e del Movimento per la vita - scrive il comunicato congiunto - non è terminato, perché ora la legge va difesa con determinazione e verità, smascherando le menzogne diffuse a mani piene dagli avversari e sorvegliandone l'applicazione. E' motivo di soddisfazione che l'Italia, come la Germania abbia formalmente accolto gli inviti del Parlamento europeo e che Paesi vicini come la Spagna abbiano già modificato le loro leggi permissive per imitare l'Italia. Anche la Lituania, che sta discutendo una legge su questa materia ha preso la legge italiana ad esempio, tanto che una delle due proposte in esame è definita il 'modello italiano'

OSSERVATORIO NAZIONALE DELLA FAMIGLIA

Il Forum chiamato a farne parte

Il 27 gennaio si è insediato il nuovo Osservatorio della famiglia presieduto dal ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Roberto Maroni. Del nuovo Osservatorio fanno parte i rappresentanti di 25 Comuni italiani - tra cui il Comune di Bologna con funzioni di Comune Capofila - distribuiti sull'intero territorio nazionale, tra i quali sono inseriti comuni metropolitani e comuni di dimensioni più contenute. Accanto ad essi due rappresentanti della Conferenza dei Presidenti delle Regioni.

Ma anche il Forum delle associazioni familiari è stato chiamato a farne parte. Ed è la prima volta che l'associazionismo familiare può dare il proprio contributo alle istituzioni entrando in questo importante organismo.

Scopi precisi dell'Osservatorio - ha spiegato il ministro insediando l'Osservatorio - sono innanzitutto l'attivazione di una rete articolata a livello territoriale che consenta un costante e diffuso scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche in materia di sostegno alla famiglia, nonché il rafforzamento della collaborazione interistituzionale in questo ambito ed un consolidamento del confronto con il mondo delle associazioni.

Il nuovo organismo si inserisce in un quadro di riferimento segnato da un approccio innovativo alle politiche familiari, delineato nel Libro Bianco sul Welfare: si riconosce alla famiglia il ruolo prezioso di volano nei processi di coesione sociale, di strumento di rafforzamento contro il rischio di emarginazione per le persone maggiormente esposte (minori, anziani, persone con disabilità), il luogo privilegiato per il consolidamento delle relazioni tra persone e tra generazioni.

2004 - ANNO INTERNAZIONALE DELLA FAMIGLIA

Lo ha proclamato l'Onu nel dicembre scorso. Molte le iniziative per celebrarlo

Il 2004 è stato ufficialmente dichiarato Anno internazionale della famiglia, a dieci anni da quello del 1994. La decisione è stata presa dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, a dicembre

del 2003. L'obiettivo è quello di invitare gli Stati membri a "integrare la prospettiva familiare nei processi di pianificazione nazionale". In particolare, i governi sono sollecitati ad avviare azioni appropriate, meccanismi e organismi ad hoc in raccordo con le istituzioni locali.

Nel corso della 41ª Sessione della Commissione per lo Sviluppo sociale delle Nazioni Unite (New York, 10-21 febbraio 2003) era stata adottata, tra le altre, la Risoluzione dedicata alla *Preparazione per l'osservanza del 10° anniversario dell'Anno europeo internazionale della famiglia, 2004* per la quale l'Italia ha svolto, a nome dell'Unione europea le funzioni di facilitatore ai fini della negoziazione ed approvazione. La Risoluzione era stata presentata dal Benin e cosponsorizzata, oltre che dal nostro Paese, dalla Spagna, dagli Stati Uniti e da numerosi Paesi africani. L'Anno internazionale, che è stato ufficialmente lanciato nel dicembre scorso, vedrà una seduta plenaria della 59ª sessione dell'Assemblea Generale (nel 2004) dedicata alla celebrazione di tale anniversario. "Tutti gli Stati - recita la risoluzione - sono incoraggiati ad organizzare eventi celebrativi".

In Italia, l'Anno si aprirà ufficialmente il 26 marzo con un convegno a Bologna, organizzato dal ministero del Lavoro, dedicato alle politiche familiari e al nuovo welfare mentre la prima iniziativa legata all'evento è stata l'insediamento dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia. In autunno, è prevista invece una conferenza internazionale di chiusura, per promuovere un confronto sugli obiettivi conseguiti e sulle prospettive. A questa conferenza prenderà parte un autorevole rappresentante dell'Onu. Entro l'anno, inoltre, sarà approvato un disegno di legge per rendere ufficialmente anche in Italia il 15 maggio la Giornata nazionale della famiglia.

Anche il Forum delle associazioni familiari, che festeggia inoltre i dieci anni dalla costituzione, ha in preparazione una serie di iniziative a cominciare da un grande convegno che si svolgerà a Roma a ridosso del 15 maggio.

OSSERVATORIO NAZIONALE

Convegno a Bologna sul Welfare per la famiglia

Il nuovo Osservatorio della famiglia presieduto dal ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Roberto Maroni, e di cui fanno parte anche due esponenti del Forum, dopo l'insediamento di fine gennaio si è subito messo al lavoro. Si è infatti riunito il 20 febbraio scorso il comitato tecnico che ha anzitutto fissato il calendario dei prossimi incontri. Il primo di questi incontri si terrà a Bologna il 26 marzo (gli altri seguiranno il 20 maggio, a luglio, a settembre e novembre) e si occuperà del 'nuovo welfare per la famiglia'. Sono previste relazioni di Giancarlo Rovati, Giovanni Daverio, Giovanna Rossi, Paola De Nicola e del ministro Maroni. E' previsto anche l'intervento del Forum.



IL NUOVO MONDO DI VESTIRSI

Sulla Strada Statale 11 Verona-Peschiera, 800 metri prima o dopo la Città Mercato - BUSSOLENGO (VR) - Tel. 045 6702622 • Via Pascoli - AFFI (VR) - Tel. 045 7235822

FORUM NEWS FORUM NEWS FORUM NEWS FORUM NEWS FORUM

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA FAMIGLIA Convegno a Roma sulla famiglia e le riforme del lavoro e della scuola

Nel quadro delle celebrazioni per la Giornata internazionale della Famiglia, il Forum sta organizzando una presenza nelle piazze di tutte le province italiane con gazebo di sensibilizzazione e di raccolta fondi per Family for family.

Come iniziativa nazionale è invece previsto un convegno che si svolgerà il pomeriggio del 14 e la mattina del 15 maggio a Roma.

Il convegno organizzato in collaborazione con la diocesi della Capitale si occuperà della famiglia posta di fronte ad alcune delle grandi riforme che segnano il nostro tempo, ed in particolare quella del lavoro e quella della scuola.

La Giornata di quest'anno sarà particolarmente solenne perché cade a dieci anni dalla sua istituzione e nel corso dell'Anno internazionale della famiglia, proclamato dalle Nazioni Unite per ricordare l'Anno della famiglia del 1994. Ma per il Forum la solennità è doppia, perché questa Giornata arriva nel pieno del decennale della fondazione del Forum stesso. Vi terremo informati sull'evoluzione dei programmi delle manifestazioni.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Forum scrive ad Illy: ora la legge sulla famiglia
 'Signor presidente, ci consenta di esprimerle il nostro apprezzamento per il contenuto della sua intervista pubblicata sul n.6 dell'Espresso, laddove in tema di famiglia afferma con il matrimonio i figli sono più tutelati ed è nostro compito incentivare questa scelta, dando certi vantaggi solo a chi si sposa'. Inizia così la lettera che il Comitato regionale del Friuli V.G. ha inviato al presidente della regione, Illy.

Il Comitato si augura, tra l'altro, che le dichiarazioni segnino un profondo cambiamento nella politica regionale visto che finora non aveva trovato il tempo per sentirci sui problemi generali della



famiglia e che a questo mancato incontro si è aggiunto il problema della scuola sul quale il Comitato aveva consegnato diecimila cartoline in cui i cittadini chiedevano di invertire la rotta proposta, perché avrebbe gravemente peggiorato la storica discriminazione di quelle famiglie che, inserite nel sistema pubblico integrato dell'istruzione, hanno scelto una scuola paritaria.

In conclusione la lettera si augura che viste le favorevoli condizioni politiche si arrivi presto alla nuova legge per la famiglia.

PUGLIA

Fiat lex

Le famiglie e le associazioni del Forum regionale pugliese sono tornate a chiedere al Consiglio regionale una sollecita approvazione della legge di promozione della famiglia. La legge sembra finalmente in dirittura di arrivo - si legge in un comunicato - eppure è bastato il solo annuncio perché venissero innalzate barricate e staccati ideologici che niente hanno a che fare con i diritti sacrosanti delle famiglie pugliesi.

La legge in discussione prevede il riconoscimento e la promozione dei diritti delle famiglie basate sul matrimonio; la tutela della vita nascente; il riconoscimento della soggettività sociale della famiglia e la promozione dell'associazionismo familiare; il diritto di libera scelta delle famiglie in ordine ai servizi educativi e sociali

LA POSTA ELETTRONICA DEL FORUM

Generale forum@forumfamiglie.org

Ufficio stampa comunicazione@forumfamiglie.org

Internet redazione@forumfamiglie.org

Documentazione documentazione@forumfamiglie.org

Ufficio giuridico ufficiogiuridico@forumfamiglie.org

Amministrazione amministrazione@forumfamiglie.org

VAL D'AOSTA 2004 - VACANZE A MISURA DI FAMIGLIA

Com'è oramai tradizione, l'area Afi di Castelnuovo del Garda (VR), organizza le vacanze in Val d'Ayas, una delle più belle valli che dipartono verso sud da sua maestà il Monte Rosa. Per alcune famiglie è diventato un appuntamento irrinunciabile: per i grandi che possono vivere con la propria famiglia alcune giornate in un ambiente meraviglioso, e per ragazzi e bambini che ritrovano alcuni amici e ne incontrano

sempre di nuovi.

Le vacanze dell'Afi sono veramente a misura di famiglia perché tengono conto delle esigenze di tutti e sono vissute in un clima di comunità autentica. Inoltre sono completamente autogestite e questo, pur comportando qualche sacrificio per tutti (pulizie, cucina, organizzazione delle serate e delle gite, ...) permette di ridurre notevolmente i costi, grazie anche alla grande esperienza acqui-

sita dal gruppo organizzatore.

Anche quest'anno saremmo ospiti della struttura dei Fratelli della Sacra Famiglia a Challant Saint Anselme in Val d'Ayas (dall'autostrada Torino-Aosta, uscita Verres) e viene organizzata secondo tre diverse soluzioni, come riportato in tabella. La vacanza è aperta a tutti i soci Afi e se siete interessati vi invito a chiamare con sollecitudine (i posti non sono molti).

VACANZE IN VAL D'AYAS 2004 - CHALLAND ST. ANSELME Casa dei Fratelli Sacra Famiglia

- Soluzione A: da sabato 7 a sabato 14 agosto (7 notti) | Prezzi: per gli adulti 18,00 € al giorno
- Soluzione B: da sabato 14 a domenica 22 agosto (8 notti) | per i bambini 12,50 € al giorno.
- Soluzione C: da sabato 7 a domenica 22 agosto (15 notti)

Per informazioni ed iscrizioni: Giorgio Zerbato, responsabile dell'organizzazione (045 6450781 c/o ZETADUE - 045 7570753 casa - 337 481384 - info@zetaduesrl.it).

AFI GRANZE: una associazione di famiglie che vive

Dopo un 2003 all'insegna di iniziative indovinate e partecipate, anche per il 2004 si continuerà col proporre momenti aggregativi a carattere culturale, ricreativo ed informativo.

Granze è un paese piccolo ma c'è una realtà associativa che vive ed opera alacremente; da sottolineare le maggiori iniziative del 2003 programmate dal Gruppo: "Il Carnevale insieme" nel mese di febbraio; la visita alla cinquecentesca Villa Sartori-Borotto a Battaglia T. (60 persone partecipanti); una gita a monte Oliveto in Toscana; una spassosa commedia a giugno ("I pellegrini de Marostega"), il cui ricavato è andato in beneficenza ad una nostra suora compaesana che opera in una Scuola Materna disagiata in Albania; una escursione di 3 giorni a Graz e Vienna



in Austria, magnificamente riuscita e diverse altre iniziative ancora. Il 2004 ha in programma pure alcune iniziative collaudate; segnaliamo comunque la passeggiata con le famiglie ad Arquà Petrarca con visita alla casa ed alla tomba del Petrarca in occasione del 700° anniversario della nascita; la rappresentazione di una commedia comico-brillante il 24 aprile; una visita alla Certosa di Pavia; una quattro giorni in Puglia; la tradizionale "angariata" in compagnia, la serata di "S. Martin" a

novembre ecc. ecc.. Tutti momenti che "cementano" l'unità del Gruppo e che danno gusto e sapore alla vita con momenti gioiosi, ricreativi, rilassanti e che è bello vivere tra famiglie in serenità ed amicizia.

AFI MONSELICE IN VACANZA A SAPPADA

Da uno dei nostri inviati. **"L'AVVENTURA IN MONTAGNA"**

All'inizio avevo le idee un po' confuse su quello che sarebbe successo, in quanto era la mia prima avventura con tante famiglie insieme e soprattutto senza conoscere tutte le persone. Credevo che sarebbe stato noioso e poco divertente..... il contrario di quello che successe! Mi aspettavo che ognuno si facesse i fatti suoi e ritrovarsi solo per cena, ma mi sbagliavo. L'esperienza vissuta in montagna non solo è stata stupenda, ma anche molto divertente.

Al mattino eravamo tra i primi a muoversi perché, tanto per non perdere le abitudini scolastiche, la sveglia suonava verso le sette e con la testa quasi ancora attaccata al cuscino si scendeva al piano terra per iniziare la giornata.

La colazione era buonissima e ogni mattina aumentava sempre di più. Dopo ci preparavamo per andare a sciare e, indossata la tuta, i guanti e tutto il necessario, si partiva per la grande avventura con una buona scorta di panini per non restare senza energie. Si partiva tutti insieme; poi in piccoli gruppi si andava in piste diverse, secondo le proprie capacità equilibristiche, perché sulla neve è facile fare anche dei bei ruzzoloni!

Il momento più bello era l'inizio della discesa quando cominciavo a prendere velocità; finché sciavo aprivo le braccia ed era come se stessi volando, come se non toccassi più terra. Arrivata la sera mangiavamo cose sempre più buone: spaghetti alla carbonara, pasta alla matricina, "musso" con polenta Le serate si passavano insieme con giochi di società o guardando un film su un mega schermo. Una volta sono venute a trovarci

delle persone della tv molto famose che si chiamavano "Sconsi" e "Men" e ci hanno fatto molto ridere.

Terminata la giornata andavamo nelle nostre stanze e appena toccato il letto cadevamo in un profondo sonno felici dell'esperienza vissuta.

Andare in montagna sulla neve è bellissimo ma andarci insieme a tanti amici è stato ancora più bello; purtroppo le giornate sono passate troppo velocemente!

Samuele Barin



FLORIT'S®

CIELO S.R.L.

PRONTO MODA DONNA

Via G. Leopardi, 25/27 - Tel. 045 7595011 (4 linee r.a.) - Fax 045 7596111
37010 SANDRÀ di Castelnuovo d/G. (VR)

AFI TREVISO: alcuni appuntamenti per la prima metà del 2004

Ci siamo lasciati di perseguire il bene delle famiglie e degli associati. Nel corso dell'ultima Assemblea abbiamo fatto il punto sull'operato del Direttivo e sulle iniziative attuate (non ultima l'avvenuta iscrizione al Registro Regionale) focalizzando l'attenzione sul riuscito Percorso formativo per gli Amministratori tenutosi a Treviso lo scorso ottobre.

Lunedì 23 febbraio '04

Presso il Monastero di clausura della Visitazione, abbiamo organizzato, un incontro di preghiera di ringraziamento con la S. Messa, celebrata dal Mons. Giorgio Marangon direttore dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare; è seguita la visita al monastero e un momento di convivialità. Serata da lupi e ultimo giorno di carnevale non hanno fermato gli indomiti. E' stata una esperienza veramente intensa sia per il clima spirituale, sia per l'incontro con queste religiose che ci hanno sostenuto mediante la preghiera nel nostro impegno per e con le famiglie degli ultimi mesi.

Incontri di formazione

Abbiamo programmato 3 incontri di formazione per chi vuole impegnarsi nell'associazione e i referenti di zona, sui temi delle politiche familiari a livello locale, dell'associazionismo e sul come costruire l'Afi a livello locale.

Le date programmate sono per i giorni 20 e 28 aprile e 5 maggio.

Per gli Amministratori che hanno partecipato al corso sulle politiche familiari sono programmati due incontri informativi sul tema:

- Famiglia: da sistema privato a sistema pubblico, quali politiche familiari.
- Nascita, sviluppo, trasformazione della famiglia, dinamiche interne e politiche familiari.

Abbiamo cercato di "scervellarci" per ideare un momento aggregativo che potesse coinvolgere tutti i soci (tassativamente con famiglia al seguito). Alla fine abbiamo pensato che fosse meglio mandare tutti in..... BARCA!

Allora il 2 giugno 2004: andremo tutti in barca!

2 GIUGNO 2004

GIORNATA IN BARCONE

Burano - Murano - Torcello - S. francesco - Venezia

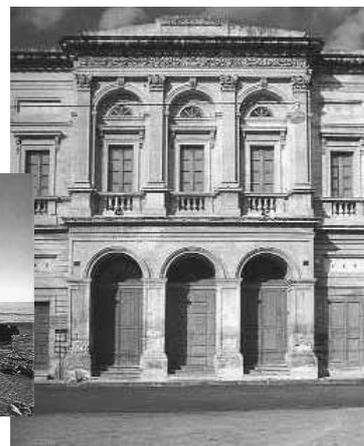
Alla gita possono partecipare oltre agli associati AFI Treviso anche tutti gli altri associati AFI fino ad esaurimento posti telefonando e prenotando al n. 0422 402029 (Francesca) oppure via E-Mail: franc.gallo@tin.it quanto prima.

Un caloroso benvenuto a due nuove Afi

Afi - Angri-S. Antonio Abate



Afi - Avola



publigas

VERONA S.p.A.

G.P.L. PROPANO per gli usi:
INDUSTRIALI E ARTIGIANALI,
ESSICAZIONE,
RISCALDAMENTO DOMESTICO

37069 VILAFRANCA (VR)

Sede: Via Cave Ghiaia, 3 - Loc. Case Cini

Tel. 045 7900373 - 045 7901012 - Fax 045 6303034

AFI REGGIO CALABRIA: Famiglie' Festa

Il 14 dicembre a Gallico Superiore, nel Parco della Mondialità dei padri Saveriani, l'Afi-Reggio Calabria ha vissuto la sua prima giornata di festa insieme.

Alla fine anche il sole si è affacciato dal cielo, squarciando la fitta coltre di nuvole che fino a quel giorno aveva coperto la città: sembrava incuriosito e ridente per quanto stava succedendo qui sulla terra. Genitori e bambini, mariti e mogli, amici vecchi e nuovi stavano giocando allegramente insieme ora a pallone, ora a pallavolo, ora a bandierina.

Teatro di questo inconsueto spettacolo è stato il Parco della mondialità creato dai Padri Saveriani a Gallico Superiore (RC); ed il giorno (forse non a caso) era la Domenica *Gaudete*, una giornata liturgica caratteristica, perché segna una tappa di gioia durante il cammino penitenziale dell'Avvento, a motivo della venuta ormai imminente del Signore Gesù.

Certamente quel giorno Gesù era già

permesso, da un lato, di conoscerci meglio, dall'altro, di manifestare liberamente il bambino che è in noi.

A completare la festa non poteva mancare la visita di babbo Natale, accolto da un divertente ed originale canto improvvisato dagli stessi genitori e dall'attesa desiderosa dei numerosi bambini, che, ordinatamente, hanno ricevuto ciascuno il proprio sacchetto di caramelle. Alla fine tutti ci siamo riconosciuti nelle parole di Caterina Chirico, la presidente dell'Afi di Reggio Calabria, che sottolineava come la nostra, prima ancora di essere un'Associazione, è una rete di amicizie tra famiglie, unite dall'esigenza



presente in mezzo a noi. Lo era nei "cento sorrisi" dei nostri bambini, simili a bagliori di vita capaci di ridestare energie sempre nuove a genitori spesso così logorati dai ritmi stressanti che la quotidianità impone. o era nei semplici e significativi gesti di reciproca accoglienza fra le famiglie, come ad esempio, quella vissuta durante un pranzo comunitario, ricco di profumi e sapori, perché ciascuno ha gioiosamente condiviso con gli altri quanto aveva preparato. E questo clima di profonda e sincera accoglienza ha

d i u s c i r e dall'isolamento e collegarsi insieme per il bene dei nostri figli e delle famiglie stesse. La festa del 14 dicembre è stata davvero un bel modo di "inaugurare" la nascita di questa nuova associazione in città ed ha anche delineato una caratteristica specifica del nostro gruppo: l'attenzione alle famiglie con bambini in tenera età. Sì, perché è più facile trovare iniziative per i più piccoli, o iniziative per i genitori, ma momenti organizzati affinché genitori e bambini possano trascorrere del tempo insieme, o quantomeno contemporaneamente con attività parallele è più difficile.

Anche i nostri incontri formativi, grazie ai locali gentilmente messi a disposizione dalla 5ª Circostrizione del Comune di Reggio Calabria, possono essere vissuti

con questo stile: mentre noi genitori partecipiamo alle varie riunioni, i nostri figli socializzano fra di loro, guidati da due animatrici appositamente scelte. In tal modo, la rete fra le famiglie si salda sempre di più ed anche i nostri bambini, respirando questo clima di amicizia, possono avvalersi di un ambiente favorevole per la loro crescita.

Genitori e figli saranno anche coinvolti in altre iniziative che l'Afi di Reggio organizzerà con l'anno nuovo. Particolarmente interessanti saranno le escursioni che ci vedranno camminare insieme lungo i sentieri di questo affascinante lembo di terra che il buon Dio ci ha donato. Guidati da Alfonso Picone Chiodo, presidente del C.A.I. (Club Alpino Italiano) di Reggio Calabria, ed attingendo dagli occhi dei nostri bambini il senso della meraviglia, potremo riscoprire quelle bellezze antiche e sempre nuove che i nostri occhi, così spesso storditi da tante immagini apparenti ed effimere, hanno ormai difficoltà a cogliere.

L'augurio per questa giovane e dinamica associazione è quello di poter "crescere e moltiplicarsi", diventando sempre più visibile e propositiva per venire così incontro alle esigenze di tante famiglie della città, senza tuttavia perdere lungo la strada quel clima spontaneo e generoso che l'ha caratterizzata sin dall'inizio.

Daniele e Annaelisa Fortuna

PER APPROFONDIRE



**CONIUGI IN CRISI.
MATRIMONI IN DIFFICOLTÀ'**
Teologia, magistero e pastorale si confrontano.
di don GC Grandis e L. Tosoni
pag. 170, Euro 15

Ed. Effatà, 2003, app. 160.

Il testo affronta in modo approfondito, ma nello stesso tempo facilmente comprensibile, sotto diversi aspetti la problematica delle difficoltà matrimoniali. L'obiettivo è soprattutto quello di far crescere una nuova mentalità pastorale che aiuti la comunità a farsi carico dell'accoglienza, aiutando l'informazione e la riflessione su queste tematiche sempre più importanti e attuali.



LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PRENATALE

a cura di GP Mazzara., pag. 170, **10 Euro**

disponibile presso il Consultorio Familiare Verona Sud (tel. 045-583480)

Sono gli atti di un Convegno (il cui titolo era lo stesso del libro) tenutosi a Verona nel maggio scorso, organizzato da alcuni Enti (Consultorio Familiare Verona Sud, Cassiopea e Associazione Nazionale per l'Educazione Prenatale

– ANPEP) in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Il libro ci dà la possibilità di capire quanto profondo e bello sia il periodo della "vita prenatale", quante informazioni abbiamo su di essa, quanta importanza abbia questo periodo sullo sviluppo psichico, affettivo, relazionale e fisico del bambino. In tutto questo un ruolo fondamentale lo svolgono ovviamente i genitori, che se opportunamente informati e formati possono dare il massimo di opportunità e di affetto al loro bambino già prima che nasca.

Un volume che può risultare utile non solo agli esperti della materia, ma anche a genitori ed educatori.

VERONA A TEATRO

SERVIZIO DI INFORMAZIONE TEATRALE PER VERONA E PROVINCIA

VERONATEATRO è una rivista MENSILE intesa come un SERVIZIO per l'informazione teatrale PER Verona e provincia. Per il Teatro e per Verona, VERONATEATRO è per tutti ! L'intento primario della rivista è quello di essere una utile e pratica GUIDA per il cittadino per scegliere cosa andare a vedere la sera: elencazione completa ed esaustiva di TUTTI gli spettacoli teatrali in corso (dal grande teatro alle piccole iniziative) con relative critiche e recensioni, con parole semplici da spettatore a spettatore.

Oltre a ciò, la rivista si compone di una serie di rubriche, volte a cogliere - mese dopo mese - tutti gli aspetti teatrali di interesse per la nostra città e la sua provincia. . . e tanto altro ancora. . . da scoprire leggendo VERONATEATRO.

**IN TUTTE
LE EDICOLE**

**Oppure in abbonamento postale per soli 17 € all'anno!
Abbonarsi è facile:**

- **Versamento in CCP n.47745195 intestato a Ass.Culturale S.Marco, indicando nella causale "abbonamento a Veronateatro 2004".**
- **Bonifico su CCP n.47745195, ABI 07601, CAB 11700 indicando nella causale "abbonamento a Veronateatro 2004" e proprio indirizzo completo.**

**Finalmente quello che ci voleva,
la rivista per te che vivi la tua città**

L'addio

Mamma, sono uscita con amici. Sono andata ad una festa e mi son ricordata quello che mi avevi detto: di non bere alcolici. Mi hai chiesto di non bere visto che dovevo guidare, così ho bevuto una Sprite. Mi son sentita orgogliosa di me stessa, anche per aver ascoltato il modo in cui, dolcemente, mi hai suggerito di non bere se dovevo guidare, al contrario di quello che mi dicono alcuni amici.

Ho fatto una scelta sana ed il tuo consiglio é stato giusto. Quando la festa é finita, la gente ha iniziato a guidare senza essere in condizioni di farlo. Io ho preso la mia macchina con la certezza che ero sobria. Non potevo immaginare, mamma, ciò che mi aspettava...qualcosa di inaspettato! Ora sono qui sdraiata sull'asfalto e sento un poliziotto che dice: "il ragazzo che ha provocato l'incidente era ubriaco". Mamma, la sua voce sembra così lontana... Il mio sangue é sparso dappertutto e sto cercando, con tutte le mie forze, di non piangere. Posso sentire i medici che dicono: "questa ragazza non ce la farà". Sono certa che il ragazzo alla guida dell'altra macchina non se lo immaginava neanche, mentre andava a tutta velocità. Alla fine lui ha deciso di bere ed io adesso devo morire...

Perché le persone fanno tutto questo, mamma? Sapendo che distruggeranno delle vite?

Il dolore é come se mi pugnasse con un centinaio di coltelli contemporaneamente. Di a mia sorella di non spaventarsi, mamma, di a papà di essere forte.

Qualcuno doveva dire a quel ragazzo che non si deve bere e guidare... Forse, se i suoi glielo avessero detto, io adesso sarei viva...la mia respirazione si fa sempre più debole e incomincio ad avere veramente paura... Questi sono i miei ultimi momenti, e mi sento così disperata.... Mi piacerebbe poterti abbracciare mamma, mentre sono sdraiata, qui, morente.

*Mi piacerebbe dirti che ti voglio bene Per questo.....
Ti voglio bene
e....addio.*

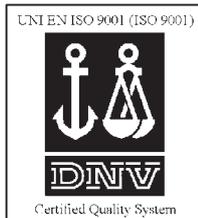
Queste parole sono state scritte da un giornalista che era presente all'incidente. La ragazza, mentre moriva, sussurrava queste parole ed il giornalista scriveva...shoccato. Questo giornalista ha iniziato una campagna contro la guida in stato di ebbrezza.

Respirando

*Alcuni rimasugli della Val d' Aosta
VALLE D'AOSTA 2003*

Alla fine della vacanza siamo arrivati, ma siamo tutti un po' incavolati. Un resoconto vogliamo fare di come questi giorni ci hanno fatto passare. Visto che ormai partiamo e i temuti effetti temiamo, le lamentele vogliamo cantare a chi in questi giorni ci hanno fatto penare. Con Maurizio possiamo cominciare, visto che ci ha fatto tanto camminare. In posti meravigliosi ci ha fatto arrivare e cose bellissime certamente gustare, ma della fatica che bisognava fare la sera prima nulla lasciava trapelare. Delle vesciche sui nostri piedini preferiva ignorare, mentre di panini continuava a parlare. Ogni cosa per bene cercava di organizzare, ma anche sua figlia ha preferito sgombrare. Sul Testa Grigia é arrivata sola soletta mentre lui ogni angolo perlustrava in gran fretta. Della cucina meglio non parlare, di Giorgio e compagnia preferiamo lasciar stare, anzi qualcosa vogliamo loro ricordare, non siamo saliti quassù per ingrassare. Almeno una cena, diciamo una cena un po' schifosetta sarebbe servita moltissimo per la nostra dieta, e delle porzioni un po' tiratine sarebbero state utilissime per il nostro fine. Con la bilancia invece dovremo ancora lottare, per farla di nuovo indietro ritornare. Di loro a lungo ci dovremo ricordare ogni volta che a qualcosa dovremo rinunciare, e le nostre benedizioni a loro certo arriveranno se non riusciremo a riparare al danno. La compagnia poi non poteva essere vera, era troppo bella, sembrava uscita dalla miglior telenovela. Nessuno che litiga, tutti pronti a dare una mano, ma come faremo a tornare al tran tran quotidiano. I bambini poi erano un continuo vociare, ma quanta tristezza ci hanno fatto dimenticare. Dai più grandicelli, ai più piccini sono stati tutti così carini, che non possiamo minimamente pensare di non doverli ancora sopportare. Adesso che i sassolini dalle scarpe ce li siamo tolti, vorremmo dire invece che siamo in molti che anche il prossimo anno vorremmo tornare, per poterci ancora così lamentare. A tutti invece un grazie di cuore diciamo e anche un arrivederci, perché di sicuro torniamo.

Sandra



Mitron s.r.l.

ISO 9001 - CERT - 01965 - 97 - AQ - MIL - SINCERT

Unità Operativa di Poggibonsi
Podere Casanova delle Fonti
53036 Poggibonsi - Siena
Tel. 0577 99 531
Fax 0577 99 53 50

Sede Cormano
Via Zara, 34
20032 Cormano - Milano
Tel. 02 66 30 24 42
Fax 02 61 52 615

SOLUZIONI DI INGEGNERIA

e-mail: mitron@mitron.it

Web-address: www.mitron.it

Dona ad una famiglia l'iscrizione all'Afi

Per donare un'iscrizione è sufficiente eseguire il versamento sul C/C Postale dell'Afi n. 15743370 - È importante compilare il bollettino postale anche sul retro riportando indirizzo e nominativi della famiglia o della persona alla quale si dona l'iscrizione.

**Afi - Sede operativa: Piazza Angelini, 1
37014 Castelnuovo d/G (VR)
Fax 045 74431137 - info@afifamiglia.it**



Hyde Park travel - Agenzia Viaggi
di Alessandro Barbieri e Antonio Cinquetti
Tel. 045-67.67.922 - Fax 045-67.67.899 - Galleria "Città Mercato"
Loc. Ferlina S.S. 11 - 37012 Bussolengo VR
Sconto del 5% su vacanze e viaggi organizzati



Paris Carlo Alberto - Fotografo
Via Roma, 53 - 35043 Monselice PD
Sconto del 5% sugli apparecchi fotografici
Sconto del 15% sugli accessori (pile, album, rullini)
Sconto del 20% su sviluppo e stampa e servizi fotografici



II QUADRANTE
Strada Statale 11 Verona-Peschiera, 800 metri prima o dopo la Città Mercato
Bussolengo (VR) - Tel. 045 6702622
Sconto del 15% su tutto l'abbigliamento acquistato



Mario Pachera - Fotografo
Via Cao Prà, 20 - Lugagnano (VR) - Tel 045 984068
Sconto del 5% sugli apparecchi fotografici
Sconto del 15% sugli accessori (album, pellicole, pile, cornici, ...)
Sconto del 20% su sviluppo, stampa e sui servizi fotografici



Ottica Calveti
Piazza Nuova, 4 - 37012 Bussolengo (VR) - Tel. 045 6701800
Sconti dal 10 al 20% a seconda dei prodotti



Campo Base Sport di Beppe Pighi
Attrezzature e abbigliamento sportivo per la montagna
Largo Marzabotto, 23 - Verona - Tel. 045 8344911
Condizioni speciali diverse a seconda dei prodotti



CORSINI UFFICIO - BIT WAY COMPUTER CENTER
Via Milano, 9 - Peschiera del Garda - Tel. 045 6401320
Sconto del 5% sui prodotti informatici (hardware e software)
Sconto del 10% su tutti i prodotti per ufficio (cancelleria, modulistica, ...)
Sconti speciali sui servizi Internet (registrazione Domini e realizzazione Siti Internet)



Bolzonaro Gabriele - Impianti Elettrici
Via Bussoli, 7/a - 35020 Tribano PD
Condizioni e prezzi particolari su nuovi impianti elettrici civili
ulteriore sconto del 5% sui materiali per antifurto
ed automazione cancelli.



Rocca Luigi - Idraulico installatore impianti
Via Rosa, 3 - 35043 Monselice PD - Tel. e Fax 0429 74416
Condizioni speciali su tutti gli impianti idrosanitari,
gas e condizionamento
Sconto del 10% sul materiale inerente il lavoro



Salmistraro Bruno e Paolo - Falegnameria-serramenti
Via Vallase', 22 - 35020 Pozzonovo PD - Tel. 0429 79235
Particolari condizioni su nuovi serramenti interni ed esterni,
con legno nazionale ed esotico



Bovo Osvaldo
TVC - HI-FI - Elettrodomestici - Autoradio - SAT-Centro TIM
Via Atheste, 38/B 35042 Este PD
Sconti su tutti i prodotti dal 5% al 10%.



RI.GOM.MA srl - Gommista
via Marco Polo, 103 - 35043 Monselice PD
Sconto sui pneumatici Michelin del 54%, Bridgest del 57%,
Goodrich (sottomarca Michelin) del 58% - Montaggio e smontaggio già
incluso nello sconto praticato.



Bellato Manuel - Laboratorio Orafo
Via XXVIII Aprile, 29 - 35043 Monselice PD
Sconto dal 10 al 20% su acquisto di oggetti in oro,
argenteria e pietre preziose



RISO della CORTE BA' - Az. Agr. Falavigna Remo e Danilo
Loc. Corte Bà - Trevenzuolo (VR) - Tel. 045 7350561
Sconto del 15% per tutte le qualità e le confezioni di riso



VIVAI PIANTE di Rinaldo Fedrigo
Strada Via Bellevie - Loc. Bosco di Sona (VR) Tel. 045 8960900
Sconto del 10% su tutte le piante
Condizioni speciali per la progettazione e realizzazione
di parchi e giardini



Ingresso tessuti PEZZOLI
Via Faentina, 175/a - Ravenna - Tel. 0544 463070
Sconto del 20% su tutti i tessuti in metratura, biancheria intima,
materassi, ferramenta per tende.
Sconto del 40% su biancheria per la casa, pigiama, tappeti.



Libreria PAVIRANI srl
Via Pavirani, 32 - Ravenna - Tel. 0544 460781
Sconto del 10% su testi scolastici e libri vari.
Sconto del 15% sulla cancelleria.



PINO Calzature
Via Bergamini (centro storico) - Peschiera d/G (VR) - Tel. 045 6401263
Sconto del 10%

**Se non l'hai
ancora fatto**

**ISCRIVITI O
RINNOVA**

l'iscrizione Afi



*"La Repubblica Italiana riconosce i diritti della famiglia, come società
naturale fondata sul matrimonio"*

(art. 29 Cost. It.)



**Afi - Sede Operativa: P.zza Angelini, 1
37014 Castelnuovo del Garda (VR)
Fax 045 74431137**

C/C Banc.: 5285820 ABI 02008 CAB 59600 - C/C Postale: 15743370

E-mail: afi@afifamiglia.it
sito internet: www.afifamiglia.it

INCARICHI SOCIALI

Presidente **Maurizio Bernardi**
Vicepres. **Roberto Bolzonaro**
Consigliere **Andrea Antonioli**
Consigliere **Antonio Zerman**
Tesoriere **Fausto Scatolon**
Segretario **Giorgio Zerbato**